

Paolo Bulletti nota biografica

Paolo Bulletti ha conseguito la laurea in Architettura presso l'Università di Firenze, città dove è nato nel 1955.

Esercita la propria attività con un approccio multidisciplinare nei campi dell'architettura, dell'interior design e della comunicazione oltre a dedicarsi all'insegnamento.

Come architetto il suo impegno si indirizza principalmente nelle aree progettuali della ristrutturazione di ville e abitazioni e di sistemazioni paesaggistiche quali le ultime realizzazioni in Toscana e Umbria; nella progettazione di allestimenti espositivi fra cui la collaborazione al riallestimento e creazione della nuova immagine grafica del Museo della Scienza di Firenze; nell'interior design, oltre ad interventi residenziali, recentemente ha progettato l'estensione della biblioteca di una università americana e la sistemazione della sala conferenze di un istituto di Fisica dell'Università di Firenze.

Nel settore del design Bulletti ha disegnato elementi d'arredo fra cui armadi, tavoli, sedie, mobili per computer, vasi in cristallo, e un sistema d'arredo per punti vendita in franchising. Suo, nel 1999, il progetto innovativo del primo mobile per chi gioca con Playstation, oggetto di molteplici pubblicazioni su riviste.

Nel campo della comunicazione ha progettato l'immagine di aziende, istituzioni, prodotti e servizi, creando numerosi marchi.

Fra i principali lavori la corporate image di Ciatti, Effeti Cucine, Vilca, Dubin Sport; pubblicazioni per Confindustria, Fondazione G. Michelucci, Chemco Italia, Polychrome; logotipi per Gucci, Regione Emilia Romagna, Compagnia Italiana Cristallo, oltre a numerose collaborazioni con case editrici fra cui Giunti, Salani, Electa.

Ha curato la comunicazione visiva per esposizioni e convegni e progettato segnaletica ambientale. Per il Comune di Firenze, con il quale collabora da vari anni, ha partecipato all'ideazione di un modello allestitivo dei Centri Informativi Polifunzionali e progettato la segnaletica statica e dinamica per il pubblico di alcuni settori funzionali. Dello scorso anno la segnaletica per un parco all'Isola d'Elba.

Nei primi anni '80 Bulletti ha curato l'allestimento e l'immagine grafica delle mostre "Aspetti della ricerca architettonica londinese contemporanea" e "Design italiano degli anni '50" a Fiesole.

Professore al Dipartimento di Progettazione della Facoltà di Architettura di Firenze dove insegna "Teorie e tecniche della progettazione architettonica" è inoltre titolare del corso di "Inglese scientifico". Capo del Dipartimento di Architettura e Design e docente di "Environmental Design" alla SACI-Studio Art Center International, New York/Firenze dove insegna dal 1982, fra il 1990 e il 1995 ha insegnato all'Art Center College of Design, Pasadena (USA)/Montreux (CH). Ha tenuto corsi e conferenze negli Stati Uniti e in Australia.

Nel 1992 è stato relatore al "IV International Forum on Design Management" a Londra.

E' stato editor, con Michele de Lucchi, di una collana di monografie di design e d'arte, dal titolo "Invenzioni d'uso".

Ha tenuto per diversi anni la rubrica di architettura e design sulle riviste "Eco d'arte" e ha collaborato con la rivista inglese "Design" e l'italiana "Gap casa".

E' autore del saggio "Disegno Industriale: una ricognizione internazionale sugli ultimi trenta anni", pubblicato da Sansoni.

Recensione di suoi lavori sono stati pubblicati su numerose riviste fra cui:

Exporre, L'ambiente cucina, Italian lighting, Grafica & Disegno, Arredorama, Feeling International, Strategia, Il Millimetro, Omnibook 1, Omnibook 2, Idea Magazine (Giappone), Domus, Spazio Casa, Specchio della Stampa, Fitness, T3, Play Station Magazine, PC Pratico ed altre.

Il progetto espositivo della mostra "SACI, 20th Anniversari" è stato incluso nel volume "Nuovo allestimento italiano", Lybra 1997

E' stato membro dell'ADI (Associazione Disegno Industriale di Milano) e dell'EAD (European Academy of Design).

Nel 1955 è stato Liason Member ADI-ICOGRADA (International Council of Graphic Design Association) e Friend of ICOGRADA.

Recentemente ha inoltre attivato una struttura interna allo studio, denominata Real Estate Projects, per fornire supporto tecnico e consulenza progettuale ad istituti finanziari inglesi e americani che operano nel mercato immobiliare italiano.